

Coronavirus, la previsione di Toti: “In Liguria Rt intorno a 1, non siamo da zona rossa”

di **Redazione**

05 Gennaio 2021 - 20:03



Genova. “Immaginiamo che nel prossimo report l’Rt sia **esattamente a cavallo di 1, cioè tra 0,98 e 1,01**. È una definizione che comporterà qualche riflessione, ma siamo esattamente a cavallo tra zona gialla e zona arancione”. E in ogni caso **“la zona rossa con questi dati non è nel novero delle cose”**.”

Il presidente **Giovanni Toti** durante il consueto punto stampa sull’emergenza coronavirus non prevede lo scenario peggiore. A scoprire le carte sarà l’ordinanza del ministro Speranza che arriverà venerdì o sabato in base ai dati del 34esimo monitoraggio dell’Istituto superiore di sanità, ma col **nuovo sistema di attribuzione delle zone contenuto nel decreto legge** approvato la scorsa notte dal Consiglio dei ministri (e che, al momento in cui pubblichiamo questo articolo, non è ancora apparso in gazzetta ufficiale).

“L’Rt della regione è lievemente calato, siamo a 1,04 mentre eravamo a 1,07 in ultimo report - specifica Toti -. Ritengo che nel monitoraggio in arrivo possa salire anche qualcosa di meno, ma attendiamo tutti di vedere i numeri consolidati”. Gli altri fattori di rischio non preoccupano: “Restano sostanzialmente moderati. Abbiamo le terapie intensive intorno al 30%, i posti letto al 40%, un’incidenza di circa 2 casi ogni 10mila abitanti”.

Il grande punto interrogativo, ovviamente, riguarda le **scuole**. Le elementari e le medie apriranno comunque il 7 gennaio, mentre per il ritorno in classe del 50% degli studenti delle superiori il Governo ha deciso di aspettare l’11 gennaio proprio per non anticipare la nuova classificazione delle regioni. **“Se sarà zona gialla o arancione non cambierà nulla**, se invece dovessimo essere classificati **zona rossa**, cosa che con questi dati non è nel novero delle cose, le **superiori rimarranno chiuse**”, ricorda Toti.

In ogni caso, nel caos dei governatori che si muovono in ordine sparso, **in Liguria si escludono ordinanze per posticipare ulteriormente l'inizio delle lezioni in licei e istituti tecnici e professionali**: "Al momento è assai probabile che non sia necessario alcun provvedimento - risponde il presidente ligure - perché prima di domenica prossima sapremo quale sarà la nostra collocazione e quali scuole apriranno lunedì. Non occorre alcuna ordinanza ponte per dare ordine al sistema. Stando ai dati di oggi il calendario predisposto lo riteniamo accettabile. Come sempre fino a domenica ci riserviamo ulteriori valutazioni".